

## #VOGLIAMOLACQUA

- 1) Preservare con ogni mezzo la **gestione pubblica dell'acqua**, improntandola a diversi e migliori criteri di efficienza, trasparenza, legalità, equità, che AICA non ha garantito nel corso degli ultimi tre anni, con risultati talmente fallimentari da imporre urgenti e drastici correttivi, anche mediante **commissariamento del Gestore e dell'Ente di Governo d'Ambito**;
- 2) Affidare la **cabina di regia al Genio Militare**, per garantire il collegamento di pozzi e sorgenti alle reti idriche pubbliche, controllare e garantire l'**avanzamento dei progetti finanziati** per i quali sono già disponibili ingenti risorse, prevedendo altresì l'intervento urgente di **dissalatori mobili**, modulari o su nave che immettano la risorsa in rete a beneficio delle popolazioni in atto più sacrificate;
- 3) Assicurare assoluta trasparenza ed efficienza al **servizio sostitutivo** mediante autobotti, eliminando ogni ipotesi di favoritismo e garantendo priorità alle utenze deboli, quali i nuclei familiari più disagiati, gli anziani, i disabili;
- 4) Far rispettare la normativa che prevede un **ambito idrico unico**, che metta a sistema tutte le risorse disponibili e le distribuisca equamente, garantendo l'**accesso all'acqua in egual misura e alla identica tariffa**, prevedendo contestualmente la sospensione o la decadenza degli amministratori locali che strumentalmente si oppongono al rispetto di tali obblighi, nel pieno rispetto della normativa di settore;
- 5) Garantire il **servizio di misura** su tutte le utenze idriche, individuando ed eliminando ogni situazione di **spreco o di abuso** e, così, favorendo il risparmio della risorsa;
- 6) Individuare e correggere, con urgenza, ogni **anomalia nel ruolo di Siciliacque S.p.A.**, soggetto privato a partecipazione pubblica, che in atto gestisce ingenti risorse idriche, nella misura in cui gli interessi della stessa non siano esattamente coincidenti con quelli della popolazione siciliana e agrigentina.